

STUDIO DI SETTORE VD34U

ATTIVITÀ 32.50.20 FABBRICAZIONE DI PROTESI DENTARIE
(INCLUSA RIPARAZIONE)

Gennaio 2010

Documento non definitivo

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore UD34U – Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2008.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 13.805.

Nella prima fase di analisi 515 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 328 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 12.962.

Distribuzione dei contribuenti per Forma Giuridica		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	8.959	69,1
Società di persone	3.733	28,8
Società di capitali, enti commerciali e non	270	2,1

INQUADRAMENTO GENERALE

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- dimensioni della struttura;
- tipologia di prodotti;
- tipologia di clientela;
- monocommittenza.

Il *fattore dimensionale* ha permesso di evidenziare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 2) e di più piccole dimensioni (cluster 8).

La *tipologia di prodotti* ha permesso di individuare le imprese che realizzano prevalentemente protesi fisse (cluster 4 e 7), mobili (cluster 1), ortodontiche (cluster 6) e scheletriche (cluster 9) e quelle che riparano protesi (cluster 5).

La *tipologia di clientela* ha consentito di evidenziare un cluster di imprese che lavorano quasi esclusivamente per altri laboratori odontotecnici (cluster 10).

La *monocommittenza* ha identificato il cluster 3.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

Cluster 1 – Laboratori odontotecnici che realizzano prevalentemente protesi mobili

Numerosità: 712

Il cluster è costituito sostanzialmente da ditte individuali (83% dei soggetti) e società di persone (16%), in cui generalmente opera solo il titolare (solo nel 14% dei casi si fa ricorso a personale dipendente).

L'attività viene svolta su una superficie di 32 mq di locali, di cui 28 mq sono destinati a laboratorio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto protesi mobili (70% dei ricavi). Inoltre vengono effettuate riparazioni di protesi per il 6% dei ricavi.

La clientela è rappresentata per lo più da studi odontoiatrici (71% dei ricavi) e da altri soggetti (16%). Il 47% dei ricavi deriva dal committente principale.

I materiali di consumo utilizzati sono diversificati e comprendono prevalentemente resina polimero per mobili, ceramica, gesso, leghe preziose e vili, denti artificiali, compositi da laboratorio ed attacchi.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 pulitrice, 1 pressa idraulica, 1 polimerizzatore, 1 saldatore con cannello (nel 42% dei casi), 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 fotopolimerizzante con valore fino a 516 euro (nel 31% dei casi), 1 vibratore con valore fino a 516 euro, 1 banco con valore fino a 1033 euro, 1 cappa con valore fino a 1033 euro (nel 34% dei casi), 2 micromotori con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore fino a 1033 euro (nel 42% dei casi), 1 miscelatore con valore fino a 1033 euro (33%) e 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro (46%).

Cluster 2 – Imprese di più grandi dimensioni

Numerosità: 102

Le imprese del cluster sono società di persone (51% dei soggetti), società di capitali (37%) e ditte individuali (12%). La struttura occupazionale è costituita da 10 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici, 2 operai specializzati e 1 apprendista.

Le superfici utilizzate per l'esercizio dell'attività sono pari a 223 mq, di cui 162 mq destinati a laboratorio.

Si tratta di imprese che eseguono per la maggior parte protesi fisse (50% dei ricavi), mobili (13%), scheletriche (10%), combinate (8%) e provvisorie (7%), per una clientela rappresentata in prevalenza da studi odontoiatrici (78% dei ricavi) e laboratori odontotecnici (10%). Nel 25% dei casi, il 28% dei ricavi deriva da contratti con strutture sanitarie pubbliche.

I principali materiali di consumo utilizzati sono resina polimero per protesi fisse e mobili, ceramica, ceramica integrale, gesso, leghe preziose e vili, denti artificiali, compositi da laboratorio ed attacchi.

La dotazione di beni strumentali consiste di 1 pulitrice, 1 pressa idraulica, 1 polimerizzatore, 1 saldatore con cannello, 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 squadra modelli con valore oltre 516 euro (nel 41% dei casi), 1 fotopolimerizzante con valore fino a 516 euro, 2 fotopolimerizzanti con valore oltre 516 euro (nel 40% dei casi), 2 vibratori con valore fino a 516 euro, 7 banchi con valore fino a 1033 euro, 4 banchi con valore oltre 1033 euro, 1 cappa con valore fino a 1033 euro, 2 cappe con valore oltre 1033 euro (nel 34% dei casi), 9 micromotori con valore fino a 1033 euro, 7 micromotori con valore oltre 1033 euro (nel 35% dei casi), 2 forni con valore fino a 1033 euro, 2 forni con valore oltre 1033 euro, 1 fresatore con valore fino a 1033 euro (nel 39% dei casi), 1 fresatore con valore oltre 1033 euro, 1 ultrasuoni con valore fino a 1033 euro, 1 miscelatore con valore fino a 1033 euro, 1 miscelatore con valore oltre 1033 euro (nel 34% dei casi), 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro, 1-2 vaporiere con valore oltre 1033 euro (nel 38% dei casi), 1 sezionatore di monconi con valore fino a 1033 euro (41%), 1 stampante per termoplastica con valore fino a 1033 euro, 1 fonditrice (non per titanio) con valore fino a 2582 euro (nel 49% dei casi), 1 fonditrice (non per titanio) con valore oltre 2582 euro (48%), 1 microscopio con valore fino a 2582 euro e 1 saldatore a laser con valore oltre 10329 euro (nel 38% dei casi).

Cluster 3 – Laboratori odontotecnici monocommittenti

Numerosità: 1.185

Il cluster è costituito primariamente da ditte individuali (82% dei soggetti) ed, in misura minore, da società di persone (16%). Si tratta di aziende che occupano 1 solo addetto (solo nel 12% dei casi si fa ricorso a personale dipendente).

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 32 mq di locali, di cui 29 mq sono destinati a laboratorio.

Le imprese del cluster producono in prevalenza protesi fisse (51% dei ricavi), mobili (20%) e provvisorie (10%).

La clientela è composta quasi esclusivamente da studi odontoiatrici (95% dei ricavi), con i quali esiste un rapporto di monocommittenza (il 98% dei ricavi deriva dal committente principale).

I materiali di consumo utilizzati includono prevalentemente resina polimero per protesi mobili, ceramica, gesso, leghe preziose e vili e denti artificiali.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 pulitrice, 1 pressa idraulica, 1 polimerizzatore, 1 saldatore con cannello, 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 fotopolimerizzante con valore fino a 516 euro (nel 35% dei casi), 1 vibratore con valore fino a 516 euro, 1 banco con valore fino a 1033 euro, 1 cappa con valore fino a 1033 euro (nel 45% dei casi), 2 micromotori con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore fino a 1033 euro (nel 35% dei casi), 1 miscelatore con valore fino a 1033 euro, 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro e 1 fonditrice (non per titanio) con valore fino a 2582 euro (nel 40% dei casi).

Cluster 4 – Laboratori odontotecnici che producono prevalentemente protesi fisse

Numerosità: 2.698

Il cluster è costituito principalmente da società di persone (42% dei soggetti) e ditte individuali (55%), con una struttura composta da 3 addetti, di cui 1 dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 76 mq di locali, di cui 62 mq sono destinati a laboratorio.

Le imprese del cluster producono per la maggior parte protesi fisse (59% dei ricavi) e mobili (14%), per una clientela composta quasi esclusivamente da studi odontoiatrici (89% dei ricavi).

I principali materiali di consumo utilizzati sono resina polimero per protesi fisse e mobili, ceramica, ceramica integrale, gesso, leghe preziose e vili, denti artificiali, compositi da laboratorio ed attacchi.

Tra i beni strumentali si rileva la presenza di 1 pulitrice, 1 pressa idraulica, 1 polimerizzatore, 1 saldatore con cannello, 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 fotopolimerizzante con valore fino a 516 euro, 1 fotopolimerizzante con valore oltre 516 euro (nel 44% dei casi), 1 vibratore con valore fino a 516 euro, 2 banchi con valore fino a 1033 euro, 4 banchi con valore oltre 1033 euro (nel 43% dei casi), 1 cappa con valore fino a 1033 euro, 4 micromotori con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore oltre 1033 euro, 1 fresatore con valore fino a 1033 euro (nel 37% dei casi), 1 fresatore con valore oltre 1033 euro (39%), 1 ultrasuoni con valore fino a 1033 euro, 1 miscelatore con valore fino a 1033 euro, 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro, 1 vaporiera con valore oltre 1033 euro (nel 32% dei casi), 1 sezionatore di monconi con valore fino a 1033 euro (30%), 1 stampante per termoplastica con valore fino a 1033 euro (41%), 1 fonditrice (non per titanio) con valore fino a 2582 euro (48%) e 1 microscopio con valore fino a 2582 euro (48%).

Cluster 5 – Laboratori odontotecnici specializzati nella riparazione di protesi

Numerosità: 367

Il cluster è costituito da ditte individuali (87% dei soggetti) e società di persone (12%), con una struttura composta quasi sempre dal solo titolare.

L'attività viene svolta su una superficie di 27 mq di locali, di cui 21 mq sono destinati a laboratorio, e riguarda prevalentemente la riparazione di protesi, da cui deriva l'82% dei ricavi.

La clientela è rappresentata soprattutto da studi odontoiatrici (37% dei ricavi), laboratori odontotecnici (11%) e altri soggetti (51%).

I materiali di consumo utilizzati comprendono prevalentemente resina polimero per protesi fisse e mobili, gesso, leghe preziose e vili e denti artificiali.

La dotazione di beni strumentali è rappresentata da 1 pulitrice, 1 pressa idraulica, 1 polimerizzatore (nel 44% dei casi), 1 saldatore con cannello (35%), 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 vibratore con valore fino a 516 euro, 1 banco con valore fino a 1033 euro, 1 micromotore con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore fino a 1033 euro (nel 38% dei casi) e 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro (32%).

Cluster 6 – Laboratori odontotecnici che realizzano prevalentemente protesi ortodontiche

Numerosità: 506

Il cluster è costituito essenzialmente da ditte individuali (78% dei soggetti) e società di persone (19%), con una struttura composta da 2 addetti (nel 32% dei casi si rileva anche la presenza di personale dipendente). I locali destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 41 mq di superficie, di cui 32 mq di laboratorio.

Le imprese del cluster realizzano quasi esclusivamente protesi ortodontiche (91% dei ricavi), per una clientela rappresentata da studi odontoiatrici (90% dei ricavi).

I materiali di consumo impiegati comprendono per lo più resina polimero per protesi fisse e mobili, gesso e leghe vili.

I beni strumentali utilizzati in prevalenza sono 1 pulitrice, 1 pressa idraulica, 1 polimerizzatore (nel 39% dei casi), 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 vibratore con valore fino a 516 euro, 1 banco con valore fino a 1033 euro, 2 micromotori con valore fino a 1033 euro, 1 miscelatore con valore fino a 1033 euro (nel 32% dei casi), 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro, 1 stampante per termoplastica con valore fino a 1033 euro (nel 41% dei casi), 1 polimerizzatore ortodontico con valore fino a 1033 euro, 1 microsaldatrice con valore fino a 1033 euro (nel 36% dei casi) e 1 elettropuntatrice con valore fino a 1033 euro.

Cluster 7 – Laboratori odontotecnici di più piccole dimensioni che realizzano prevalentemente protesi fisse

Numerosità: 3.860

Il cluster è costituito da ditte individuali (77% dei soggetti) e società di persone (22%), con una struttura composta da 1 addetto (solo nel 17% dei casi si fa ricorso a personale dipendente).

L'attività viene svolta su una superficie di 28 mq di locali, tutti destinati a laboratorio.

Le imprese del cluster producono prevalentemente protesi fisse (71% dei ricavi) ed, in misura minore, protesi mobili (10%), per una clientela rappresentata quasi sempre da studi odontoiatrici (92% dei ricavi). Il 49% dei ricavi deriva dal committente principale.

I materiali di consumo maggiormente utilizzati sono resina polimero per protesi fisse e mobili, ceramica, gesso e leghe preziose e vili, denti artificiali e compositi da laboratorio.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 pulitrice, 1 pressa idraulica, 1 polimerizzatore, 1 saldatore con cannello, 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 fotopolimerizzante con valore fino a 1033 euro (nel 43% dei casi), 1 vibratore con valore fino a 516 euro, 2 banchi con valore fino a 1033 euro, 2 banchi con valore oltre 1033 euro (nel 32% dei casi), 1 cappa con valore fino a 1033 euro (49%), 2 micromotori con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore fino a 1033 euro, 2 forni con valore oltre 1033 euro (nel 48% dei casi), 1 ultrasuoni con valore fino a 1033 euro (36%), 1 miscelatore con valore fino a 1033 euro, 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro, 1 fonditrice (non per titanio) con valore fino a 2582 euro (nel 45% dei casi) e 1 microscopio con valore fino a 2582 euro (34%).

Cluster 8 – Laboratori odontotecnici despecializzati

Numerosità: 2.869

Il cluster è costituito essenzialmente da ditte individuali (73% dei soggetti) e società di persone (26%), con una struttura composta solo dal titolare (solo nel 14% dei casi si fa ricorso a personale dipendente).

Le superfici utilizzate sono pari a 29 mq di locali, interamente destinati a laboratorio.

Le imprese del cluster producono vari tipi di protesi, in particolare protesi fisse (34% dei ricavi), mobili (28%), provvisorie (10%) e scheletriche (9%). Inoltre il 9% dei ricavi deriva da attività di riparazione di protesi.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da studi odontoiatrici (90% dei ricavi). Il 43% dei ricavi deriva dal committente principale.

I materiali di consumo utilizzati includono prevalentemente resina polimero per protesi fisse e mobili, ceramica, gesso, leghe preziose e vili, denti artificiali, compositi da laboratorio ed attacchi.

La dotazione di beni strumentali è formata da 1 pulitrice, 1 pressa idraulica, 1 polimerizzatore, 1 saldatore con cannello, 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 fotopolimerizzante con valore fino a 516 euro (nel 42% dei casi), 1 vibratore con valore fino a 516 euro, 1 banco con valore fino a 1033 euro, 1 cappa con valore fino a 1033 euro (nel 48% dei casi), 2 micromotori con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore oltre 1033 euro (nel 36% dei casi), 1 ultrasuoni con valore fino a 1033 euro (32%), 1 miscelatore con valore fino a 1033 euro, 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro e 1 fonditrice (non per titanio) con valore fino a 2582 euro (nel 40% dei casi).

Cluster 9 – Laboratori odontotecnici che realizzano prevalentemente protesi scheletriche

Numerosità: 224

Il cluster è costituito principalmente da ditte individuali (59% dei soggetti) e società di persone (38%), con una struttura composta da 2 addetti. Nel 34% dei casi il titolare è coadiuvato da personale dipendente.

Le superfici utilizzate sono pari a 41 mq di locali, interamente destinati a laboratorio.

Le imprese del cluster producono soprattutto protesi scheletriche (83% dei ricavi).

La clientela è rappresentata da laboratori odontotecnici (60% dei ricavi) e studi odontoiatrici (36%).

I materiali di consumo utilizzati includono prevalentemente resina polimero per protesi fisse e mobili, gesso, leghe preziose e vili ed attacchi.

La dotazione di beni strumentali è formata da 1 pulitrice, 1 pressa idraulica (nel 42% dei casi), 1 saldatore con cannello, 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 vibratore con valore fino a 516 euro, 2 banchi con valore fino a 1033 euro, 1 cappa con valore fino a 1033 euro (nel 43% dei casi), 2 micromotori con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore oltre 1033 euro (nel 40% dei casi), 1 rapida con valore fino a 1033 euro (34%), 1 miscelatore con valore fino a 1033 euro (41%), 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro (48%), 1 macchina per duplicare con valore fino a 1033 euro (38%), 1 essiccatore per scheletrati con valore fino a 1033 euro (30%), 1 macchina per elettrolisi (41%) e 1 fonditrice (non per titanio) con valore fino a 2582 euro.

Cluster 10 – Laboratori odontotecnici che operano prevalentemente in conto terzi

Numerosità: 430

Il cluster è costituito principalmente da ditte individuali (80% dei soggetti) e società di persone (17%), con una struttura composta solo dal titolare (solo nel 10% dei casi si fa ricorso a personale dipendente).

Le superfici utilizzate sono pari a 26 mq di locali, di cui 25 mq destinati a laboratorio.

Le imprese del cluster producono soprattutto protesi fisse (50% dei ricavi), mobili (21%) e provvisorie (9%). Il 6% dei ricavi deriva da attività di riparazione di protesi.

Queste imprese operano in conto terzi: la loro clientela è rappresentata quasi esclusivamente da altri laboratori odontotecnici (85% dei ricavi). Il 61% dei ricavi deriva dal committente principale.

I principali materiali di consumo utilizzati sono resina polimero per protesi fisse e mobili, ceramica, ceramica integrale, gesso, leghe preziose e vili, denti artificiali, compositi da laboratorio ed attacchi.

La dotazione di beni strumentali è formata da 1 pulitrice, 1 pressa idraulica, 1 polimerizzatore (nel 42% dei casi), 1 saldatore con cannello (43%), 1 squadra modelli con valore fino a 516 euro, 1 vibratore con valore fino a 516 euro, 1 banco con valore fino a 1033 euro, 1 cappa con valore fino a 1033 euro (nel 31% dei casi), 1 micromotore con valore fino a 1033 euro, 1 forno con valore fino a 1033 euro (nel 43% dei casi), 1 miscelatore con valore fino a 1033 euro (36%) e 1 vaporiera con valore fino a 1033 euro (41%).